



# CAMMINANDO

foglio d'informazione e vita cristiana della Unità Pastorale di Vetto  
(Parrocchie di Cola, Crovara, Gottano, Piagnolo e Vetto)

Vetto: tel. 0522 815556 – mail: [parrocchiavetto@gmail.com](mailto:parrocchiavetto@gmail.com)

Parroco: don Bogumil Krankowski tel. 3395657978 mail: [bogu.k2@gmail.com](mailto:bogu.k2@gmail.com)

## DOMENICA 18 GIUGNO 2023 XI DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

«Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione». Termine di una carica infinita, bellissima. Gesù prova dolore per il dolore del mondo. Infatti: «La messe è abbondante», ma non per la quantità di persone, ma perché germmina nel mondo un grande raccolto di stanchezze, di spighe gonfie di lacrime, una messe di paure come di pecore che non hanno pastore.

Nei campi è ormai tempo di mietiture: il grano ha raggiunto il colore del pane. Così il patire dell'uomo ha raggiunto l'altezza del cuore di Cristo. Ed ecco la risposta: un sentimento di compassione, il ministero della pietà.

Ed è questo suo stesso apostolato che Gesù affida ai discepoli. Li fa operai di un lavoro che descrive con sei verbi: predicate, guarite, risuscitate, sanate, liberate e donate. C'è il ministero della predicazione apostolica, al primo posto, ma subito unito al ministero della pietà divina, e in un rapporto sbilanciato, di uno a cinque. Il lavoro nel campo del Signore si esprime in gesti concreti, in cinque opere che mostrano come «il Regno dei cieli si fa vicino» a chi ha il cuore ferito, e in una sesta opera che proclama la vicinanza di Dio. Il discepolo è chiamato a prendersi cura della causa di Dio insieme alla causa dell'uomo, ad aver cura di greggi e di messi, di dolori e di ali, di un mondo barbaro e magnifico.

«Pregate il signore della messe perché mandi operai nella sua messe». Noi interpretiamo subito queste parole come un invito a pregare per le vocazioni sacerdotali. Ma l'invito di Gesù dice molto di più: è offrirmi a Dio perché mandi me come operaio della compassione, mandi me come lavoratore della pietà, mandi me con un cuore di carne a mangiare pane di pianto con chi piange, a bere il calice di sofferenza con chi soffre, a lottare contro il male. Mandi me, con mani che sanno sorreggere e accarezzare, asciugare lacrime e trasmettere forza, e dire così Dio.

La messe è abbondante. Lo sguardo positivo del Signore sorprende ancora il nostro pessimismo: «la messe è scarsa, le chiese semivuote». Lui vede altro: molto grano che cresce e matura, vede che il seme è buono, il terreno e la stagione e l'uomo sono buoni; la storia sale – positiva – verso un'estate profumata di frutti. Dio guarda e vede che ogni cuore è una zolla di terra ancora atta a dare vita ai suoi semi divini che in noi crescono, dolcemente e tenacemente, come il grano che matura nel sole.

**Padre Ermes Ronchi**

**TUTTI I LUNEDI', ALLE ORE 20,45, PRESSO LA  
MAESTA' DEL FERRO RECITA DEL SANTO ROSARIO**

**SETTIMANA 19 giugno –25 giugno 2023**

**Sabato 17 giugno Cuore Immacolato della B.V.M., M**

**Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa**

**Domenica 18 giugno XI T.O. (A)**

**Ore 09,00 (Cola): Santa Def. Genitoni Virgilio, Abdon e Nando**

**Ore 10,30 (Vetto): Santa Messa Def. Fernando Chiosi**

**Martedì 20 giugno**

**Ore 17,00(Vetto): Santa Messa**

**Mercoledì 21 giugno S. Luigi Gonzaga, M**

**Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa in onore di San Luigi (persona devota)**

**Giovedì 22 giugno**

**Ore 16,00 (Vetto): Santa Messa alla Casa Protetta**

**Venerdì 23 giugno**

**Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa**

**Sabato 24 giugno Natività di San Giovanni Battista, S**

**Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa Def. Rosuccia Laudani**

**Domenica 25 giugno XII T.O. (A)**

**Ore 09,00 (Cola): Santa Defunti Famiglia Ruffini Franca**

**Ore 10,30 (Vetto): Santa Messa Def. Guerrino Mari Ferri**

**LA PARROCCHIA DI VETTO HA AFFIDATO LA RESTAURAZIONE DEL CROCEFISSO DEL CECCATI PER RESTITUIRLO IN TUTTO IL SUO SPLENDORE ALLA COLLETTIVITA'.**

## **PELLEGRINAGGIO 3-4-5 OTTOBRE 2023**

**La Parrocchia sta cercando di organizzare, per i giorni 3-4-5 Ottobre un Pellegrinaggio nei luoghi della Toscana e dell'Umbria che trasmettono una forte spiritualità: (Camaldoli, Colleva, Roccaporena, Cascia, Speco di S. Francesco, Assisi). Numero partecipanti da raggiungere 53. I costi, a numero raggiunto, dovrebbero assestarsi sui 190 € a persona. Per chi vuole la camera singola dovrebbe aggiungere 15 € a giorno.**

**Chi fosse intenzionato ad aderire può comunicarlo al Parroco o a Erio. Costi definitivi e programma dettagliato saranno comunicati a numero raggiunto e comunque entro il 20 di agosto, termine ultimo per la conferma dei pernottamenti.**

## **RICORDO DEL PROF. PASQUALE MARCONI**



Lo scorso 20 maggio, a Vetto, si è svolta un'iniziativa per ricordare la figura del professor Pasquale Marconi (foto) che è considerato, a buona ragione, il "padre" del nostro Appennino per la imponente mole di iniziative, opere e attività realizzate in questo territorio. Oggi la sua figura verrebbe definita come quella di un "visionario" nel senso che è stato un uomo politico ed un amministratore dotato di "visione" capace di realizzare sogni molto ambiziosi che mai, dopo di lui, qualcun altro ha immaginato e realizzato. Nel censimento del 1951 Villa Minozzo con 8.594 abitanti contendeva a Castelnovo ne'

Monti con 9.677 il primato di capitale dell'Appennino reggiano.

Castelnovo, però, aveva una carta imbattibile per mantenere il suo primato: l'ospedale creato dal nulla dal professor Pasquale Marconi con tenacia, generosità e intraprendenza. Marconi realizzò un sogno che alle persone "normali" appariva una follia.